

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante *“Regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8”*;

VISTO il D.P.Reg. 4 ottobre 2022, n. 17 recante *“Modifica del decreto presidenziale 16 novembre 2018, n. 9, regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali”*;

VISTO l’art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante *“Disposizioni sull’ordinamento dell’Amministrazione regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all’art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”* e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;

VISTO il D.Lgs. n. 150/2009 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, *“Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;

VISTO il *“Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*, approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

VISTO il D.Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 *“Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTO il D.P.Reg. 5 settembre 2019, n. 16 recante *“Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, recante “Regolamento attuativo dell’articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 4 febbraio 2025 recante *“Adozione aggiornamento 2025 del Sistema di misurazione e valutazione della performance”*;

VISTO l’art. 6 del Decreto legge 80/2021, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.113 che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTO il D.P.Reg. n. 13/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2022, con il quale è stato nominato l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 recante *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*;

CONSIDERATO che l’aggiornamento 2026 del *“Sistema di misurazione e valutazione della performance”* è stato apprezzato dall’Assessore *pro tempore* delle Autonomie locali e della funzione pubblica e, definite le fasi di confronto con le OO.SS. è stato inoltrato all’OIV per il prescritto parere vincolante;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana approvato con Deliberazione n. 23 del 30 gennaio 2025;

VISTO il *“Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026/2028”* approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 199 del 30 giugno 2025;

VISTA la *“Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale”* (NADEFR) 2026/2028 approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 329 del 31 ottobre 2025;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 recante *“Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”*, pubblicata nel S.O. alla G.U.R.S. n. 2 del 9 gennaio 2026 ;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n.2 recante *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”*, pubblicata nel S.O. alla G.U.R.S. n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTO il programma di governo presentato dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell’Assemblea regionale Siciliana del 1 dicembre 2022, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26;

VISTA la Direttiva Presidenziale prot. n. 26761/Gab del 21 novembre 2025, recante *“Direttiva annuale di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2026”*;

VISTO il D.P. n. 727 del 17.02.2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 43 del 14/02/2025, è stato conferito alla dott.ssa Salvatrice RIZZO l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell’Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per la durata di anni due con decorrenza dal 18 febbraio 2025;

VISTO il D.P. n. 728 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 14/02/2025, è stato conferito al dott. Salvatore TAORMINA l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali dell’Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica per la durata di anni due con decorrenza dal 18 febbraio 2025;

VISTO il D.P. n. 181/Area1/S.G. del 10/11/2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana On.le Renato Schifani assume temporaneamente le funzioni di Assessore regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica;

VISTO il D.A. n. 1 del 13 gennaio 2026 con il quale è stata emanata la *“Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2026”*

CONSIDERATO che costituiscono parte integrante della citata direttiva le schede che, per ciascun dirigente preposto ai centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolato l’Assessorato (Dipartimento delle Autonomie locali e del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale) riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l’anno 2026 (Scheda di programmazione 1), le modalità attuative attraverso cui si declina ciascuno di tali obiettivi (azioni, tempi, indicatori e target – scheda di programmazione 2), nonché le schede contenenti la programmazione degli obiettivi a valenza triennale;

VISTA la nota prot. 689 del 14/01/2026 con la quale il Dirigente generale del Dipartimento delle Autonomie locali segnala la sussistenza di due refusi nelle schede di programmazione "2", contenenti le modalità attuative degli obiettivi operativi per l'anno 2006 n. 5 e n. 6, dallo stesso sottoscritte e trasmesse in allegato alla nota prot. 21165 del 22/12/2025, schede che, come sopra rappresentato, costituiscono parte integrante della direttiva adottata con il citato D.A. n. 1 del 13 gennaio 2026;

CONSIDERATO che detti refusi riguardano la data ultima di realizzazione dell'unica azione dell'obiettivo 5, che deve necessariamente essere allineata a quella dell'obiettivo, e la data di realizzazione della prima azione dell'obiettivo 6, frutto di un palese errore materiale;

CONSIDERATO che, con la richiamata nota prot. 689 del 14/01/2026, il Dirigente generale del Dipartimento delle Autonomie locali ha trasmesso, debitamente sottoscritte, le schede di programmazione "2" degli obiettivi operativi per l'anno 2006 n. 5 e n. 6 opportunamente rettificate;

RAVVISATA pertanto, opportuno procedere alla rettifica degli allegati alla direttiva adottata con D.A. n. 1/2026, sostituendo formalmente le schede di programmazione "2" degli obiettivi 5 e 6 del Dirigente generale Dipartimento delle Autonomie locali;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni indicate in premessa le schede di programmazione "2" degli obiettivi 5 e 6 assegnati al Dirigente generale del Dipartimento regionale delle autonomie locali, allegate al D.A. n. 1 del 13 gennaio 2026, sono sostituite dalle schede di programmazione "2" allegate al presente decreto per costituirne parte integrante.

ART. 2

Il presente decreto sarà notificato al Dirigente generale del Dipartimento delle Autonomie locali e trasmesso, a cura dell'Ufficio di diretta collaborazione, all'Organismo Indipendente di Valutazione, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione e alla Segreteria generale della Presidenza della Regione.

I contenuti delle allegate schede di programmazione "2" degli obiettivi operativi n. 5 e n. 6 dovranno essere tempestivamente inseriti nell'applicativo "GZOOM".

Il presente decreto, unitamente alle schede indicate, sarà pubblicato in formato aperto sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella sezione "Amministrazione trasparente - Disposizioni generali" - "Atti generali" - "Documenti di programmazione strategico-gestionale".

IL PRESIDENTE
SCHIFANI
n.q. di Assessore *ad interim*